

**INFORMAZIONI
PERSONALI**

NOME E COGNOME	Cammarota Mara
INDIRIZZO	OMISSIS
DATA DI NASCITA	OMISSIS
TELEFONO	OMISSIS
EMAIL	mara.cammarota@istat.it

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE
PRESSO L'ISTAT**

Date	Dal 1° gennaio 2022 ad oggi
Incarico o posizione nell'attività	Dirigente di ricerca, I livello professionale
Date	Dal 22 giugno 2020 al 31 dicembre 2021
Incarico o posizione nell'attività	Primo ricercatore, II livello professionale Responsabile del Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo (CIA), Direzione Centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI), Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali (DIRM). All'interno del Servizio è anche direttamente responsabile dell'iniziativa "Revisione dei canali di diffusione del patrimonio informativo".
Principali attività e Responsabilità	Il Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo (CIA) è un servizio composto che racchiude al suo interno attività che, seppure molto diversificate, mirano tutte a soddisfare le esigenze di informazione statistica che vengono dal Paese. Oltre alla gestione delle attività ordinarie, la sottoscritta si è posta l'obiettivo di realizzare prodotti in linea con le esigenze degli utenti, sia utenti specializzati che utenti meno esperti, rendendo maggiormente fruibile il patrimonio informativo dell'Istituto in termini sia di macrodati, grazie alla revisione del sistema di diffusione e dei suoi contenuti, che di microdati, attraverso la sperimentazione di nuovi assetti procedurali per il loro accesso, ivi incluso l'accesso da remoto. Nel seguito si riportano alcune innovazioni realizzate. - La sottoscritta ha collaborato attivamente all'individuazione dei limiti dell'attuale corporate data warehouse I.Stat, evidenziando non solo i limiti tecnologici, ma anche i limiti derivanti dall'evoluzione della domanda e conseguente necessità di adeguamento dell'offerta informativa. Insieme ai colleghi della direzione informatica è stata individuata la nuova piattaforma di diffusione (Data Browser) in grado di sfruttare inizialmente le potenzialità informative del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni per i dati relativi agli anni 2018 e 2019. La sottoscritta ha presentato la nuova strategia di diffusione per i dati censuari, anche attraverso questa nuova piattaforma, in un convegno virtuale dal titolo "Leggere il Paese. Primi risultati del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni (2018 e 2019)". La piattaforma si avvale dei tool open source "Data Browser" e "Meta & Data Manager" sviluppati dall'Istat seguendo lo standard internazionale SDMX (Statistical Data and Metadata eXchange) per lo scambio e la condivisione dei dati e metadati statistici. Tale piattaforma è stata successivamente scelta per sostituire gradualmente il sistema di accesso ai dati I.Stat. Un primo rilascio con la nuova piattaforma è stato realizzato il

20 ottobre u.s. con il nuovo sistema di accesso *IstatData* relativamente a 6 temi: Contabilità Nazionale, Popolazione e famiglie, Condizioni economiche delle famiglie, Agricoltura, Imprese, Assistenza e previdenza. Il completamento della migrazione è. Fino al completamento della migrazione, previsto nei primi mesi del 2023, entrambi i sistema I.Stat e IstatData coesisteranno, consentendo l'accesso a dati aggiornati.

- A seguito di un malfunzionamento del sistema di diffusione per le statistiche sul commercio con l'estero (Coeweb) nel mese di novembre 2020, anche a seguito di alcune interlocuzioni con il Garante per la protezione dei dati personali, l'Istat si è impegnato a attivare la reingegnerizzazione del sistema. Anche in questo caso è stata implementata una nuova piattaforma utilizzando i tool open source "Data Browser" e "Meta & Data Manager". La migrazione dei dati contenuti nel Coeweb nel nuovo sistema è in fase di completamento e il rilascio della nuova piattaforma Coeweb è previsto nel mese di marzo 2023.

- Ha collaborato alla definizione dei requisiti funzionali per l'implementare del nuovo Contact Centre in modo da creare un unico punto di accesso centralizzato per le richieste di dati e informazioni che pervengono all'Istat. Il nuovo Contact, i cui servizi sono stati rilasciati gradualmente nel corso del 2022, rappresenta una piattaforma multicanale che ingloba servizi finora accessibili attraverso canali diversi. Ai servizi già offerti ai nostri utenti relativi all'assistenza nella ricerca di dati, alle elaborazioni personalizzate, alle ricerche storiche e bibliografiche, alla fornitura di microdati, si aggiunge infatti il servizio per l'acquisto di volumi in edizione cartacea, lo sportello per i media e quello per i cittadini.

- Nell'ambito del gruppo di lavoro Istat Banca d'Italia relativo alla "Sperimentazione di un Laboratorio con accesso da remoto ai dati elementari" ha collaborato attivamente con i colleghi della direzione informatica dell'Istat per istituire un Laboratorio per l'accesso da remoto presso la Banca d'Italia. La collaborazione con le strutture giuridiche e con il responsabile per la protezione dati dell'Istat per la definizione dell'accordo di accreditamento con la Banca d'Italia, strumento necessario per l'apertura del Laboratorio presso la sede di via Nazionale a Roma della Banca d'Italia.

- Nell'ambito della strategia di riqualificazione e orientamento al digitale dell'offerta editoriale, ha sostenuto l'impegno del servizio CIA nella sperimentazione di soluzioni tecnologiche tese a facilitare la gestione di pubblicazioni web, sia per i ricercatori dell'Istat in qualità di autori, sia per gli utenti esterni che consultano le pubblicazioni. Nell'ambito del progetto denominato *Web Publishing* ha seguito la progettazione di una piattaforma di gestione e produzione di una nuova forma editoriale sul web, fornendo un contributo anche nella definizione dei requisiti funzionali per lo sviluppo informatico. Si tratta di un nuovo formato editoriale flessibile, nativamente sviluppato per il web e in grado di presentare all'utente diverse rappresentazioni (testi, immagini, grafici, tavole di dati, multimedia) attraverso un'interfaccia caratterizzata da forte interattività e tale da garantirne la portabilità su dispositivi multipli. Nel contempo la piattaforma consente di mettere a disposizione degli autori uno strumento facilitato e flessibile di composizione di una pubblicazione, così da assicurarne la sostenibilità ed evitare le strozzature che spesso si verificano nel tradizionale processo di produzione editoriale. La prima uscita della nuova collana di web publishing dell'Istat, dal titolo "*Storia demografica dell'Italia dall'unità a oggi*", è avvenuta il 7 febbraio 2023.

- Con riferimento alla progettazione e gestione di rilevazioni per l'analisi dell'utenza, nel corso del 2020 ha coordinato le attività relative all'analisi dei risultati della indagine annuale sulla *user satisfaction*, condotta dal 19 Dicembre 2019 al 29 Febbraio 2020. Per l'edizione 2021 di tale rilevazione ha proposto e realizzato una revisione del questionario per renderlo più snello e focalizzato su aspetti specifici, ottenendo buoni risultati: in un periodo di soli 30 giorni sono stati raccolti quasi 5.000 questionari validi. Anche per l'edizione del 2022 è stata apportata un'innovazione, realizzando per la prima volta anche il questionario in lingua inglese.

- Nel corso del 2020, a livello di macrodati è stato realizzato un nuovo sistema di diffusione StatBase, un sistema facilitato sia nella navigazione che nei contenuti realizzato a partire dal patrimonio informativo contenuto nella banca dati I.Stat con l'obiettivo di semplificare l'accessibilità alle informazioni di maggior rilievo, dedicato agli utenti meno esperti.

- Ha coordinato il raccordo tra gli aspetti contenutistici e quelli informatici; per le attività legate ad ulteriori innovazioni apportate al sistema informativo "Noi Italia", la piattaforma che presenta dati e indicatori, corredati con grafici e analisi, su temi sociali, demografici, economici e territoriali per l'analisi della situazione del Paese e il suo posizionamento nel contesto internazionale. Le innovazioni sono dirette a guidare gli utenti, esperti e meno esperti, nella

fruizione dei dati, sfruttando appieno i vantaggi del web e stimolando una più efficace interattività tra l'utente e il prodotto. In occasione del rilascio dell'aggiornamento annuale della piattaforma, per l'edizione 2020 ha proposto e coordinato la realizzazione di un documento in formato pdf "Noi Italia in breve" che presenta una sintesi del complesso degli indicatori. Tale sintesi è stata realizzata anche per l'edizione 2022.

- Ha collaborato nella definizione dei principali requisiti funzionali per la reingegnerizzazione del repository dei microdati di indagini (archivio ARMIDA), finalizzata a consentire la messa in sicurezza dei microdati di tutte le indagini condotte in Istat e una più agevole archiviazione da parte dei servizi di produzione. La nuova piattaforma di ARMIDA dovrà inoltre garantire l'integrazione con il nuovo sistema di metadati (MetaStat), con il Registro dei trattamenti dei dati personali e con il nuovo Contact Centre per la comunicazione dei file di microdati agli utenti esterni.

- Ha proposto la costituzione del *Comitato per la valutazione delle richieste di accesso ai dati elementari* rivedendo la costituzione del precedente Comitato per il rilascio dei file di dati elementari (Comitato MFR, di cui è stata coordinatore), e riorganizzando le attività previste.

- Ha proposto e contribuito alla realizzazione della modulistica di richiesta di file MFR e di accesso al Laboratorio ADELE (prevista dalla Direttiva Comstat n. 11/2018) in lingua inglese.

- Le attività del Contact Centre prevedono anche la gestione delle richieste di informazione statistica pervenute in lingua italiana allo *European Statistical Data Support (ESDS)*, con riferimento all'accordo stabilito tra Istat e Eurostat con il *Gentleman Agreement for user support on European Statistics*. La sottoscritta coordina la realizzazione della reportistica riguardante l'attività dello sportello trasmessa semestralmente a Eurostat.

- Per rendere più agevole e integrare l'archivio storico e la biblioteca, ha partecipato alla definizione dei requisiti funzionali per la realizzazione di ArchiBiblio, una piattaforma dove sarà possibile consultare le risorse archivistiche e bibliografiche e navigare tra le proposte di percorsi fotografici e storici, il cui completamento è previsto nel primo semestre 2023.

Date Dal 23 dicembre 2019 al 21 giugno 2020
Primo ricercatore, Il livello professionale

Incarico o
posizione nell'attività

Responsabile dell'iniziativa "Revisione dei canali di diffusione del patrimonio informativo" presso il Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo (CIA), Direzione Centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI), Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali (DIRM).

Principali attività e
Responsabilità

Le attività relative alla revisione dei canali di diffusione del patrimonio informativo sono dirette a rendere maggiormente fruibile il patrimonio informativo dell'Istituto in termini sia di macrodati, grazie alla revisione del sistema di diffusione e dei suoi contenuti, che di microdati, attraverso la sperimentazione di nuovi assetti procedurali per il loro accesso, ivi incluso l'accesso da remoto.

Con riferimento a nuove modalità di accesso ai microdati, ha coordinato gli aspetti logistico-organizzativi e procedurali del gruppo di lavoro Istat- Banca d'Italia relativo alla "Sperimentazione di un Laboratorio con accesso da remoto ai dati elementari".

Con riferimento alle domande di riconoscimento come ente di ricerca che vengono presentate all'Istat da parte di enti di ricerca, università, istituzioni pubbliche o private o loro strutture di ricerca, la sottoscritta ha definito la procedura per il riconoscimento. In seguito ad un'istruttoria preliminare volta ad accertare la conformità ai criteri presenti nel D.lgs. n. 33/2013, viene proposta una valutazione da sottoporre al parere del COMSTAT. Il parere positivo del COMSTAT determina l'inserimento dell'Ente riconosciuto nell'elenco degli Enti riconosciuti, pubblicato sul sito istituzionale Istat e sul portale del Sistan.

In attesa della nomina del nuovo responsabile del Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo (CIA), Direzione Centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI), Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali (DIRM) e in ragione della particolare situazione creata dall'emergenza nazionale da COVID-19, è stata

incaricata di fornire supporto al proprio direttore per il necessario raccordo nello svolgimento a distanza delle attività di gestione e di diffusione del patrimonio informativo (lettera d'incarico, prot. 0692896/20 del 25 marzo 2020).

Date	Dal 12 luglio 2018 al 22 dicembre 2019
Incarico o posizione nell'attività	Primo ricercatore, Il livello professionale Responsabile dell'iniziativa "Supporto alla gestione organizzativa, tecnica e scientifica degli Uffici territoriali" presso il Servizio per il coordinamento degli Uffici territoriali (RMA), Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM).
Principali attività e Responsabilità	<p>Le attività svolte sono state dirette a favorire l'armonizzazione delle funzioni di produzione e diffusione dell'informazione statistica condotte dai singoli Uffici territoriali dell'Istat. Inoltre, in raccordo con le competenti strutture centrali, sono stati agevolati gli adempimenti operativi connessi alle attività gestionali, amministrative, logistiche e della sicurezza degli Uffici territoriali.</p> <p>La sottoscritta ha realizzato diverse innovazioni per standardizzare le proposte presentate dagli Uffici territoriali, con particolare riferimento a: progetti da inserire nella programmazione delle attività annuali; prodotti editoriali; atti negoziali redatti con enti presenti sul territorio. Per ognuno di tali aspetti è stata definita una procedura al fine di armonizzare le attività.</p> <p>Nell'ambito del Comitato scientifico-redazionale (CSR), ovvero un organismo consultivo e di proposta relativamente alle tematiche tecnico-scientifiche affrontate dagli Uffici territoriali istituito all'interno del Servizio RMA, è stata vice coordinatore nel periodo settembre 2018 - marzo 2019 e successivamente coordinatore. Tra le attività del CSR particolarmente rilevante è stata l'analisi dei prodotti editoriali proposti dagli Uffici territoriali per i quali la sottoscritta ha proposto alcuni criteri utili alla valutazione di un prodotto di diffusione.</p> <p>Ha proposto e definito una procedura per la richiesta di microdati da parte degli Uffici territoriali attraverso il Protocollo di accesso ad ARMIDA. Tale procedura prevede un'istruttoria preliminare da parte del servizio RMA per fornire elementi utili alla valutazione della richiesta da parte del direttore del dipartimento DIRM. Per questa attività ha proceduto ad una adeguata formazione di una risorsa appartenente all'Ufficio territoriale per l'Emilia Romagna, la Toscana e l'Umbria (RME).</p> <p>Ha coordinato l'organizzazione dell'area intranet dedicata alle attività del servizio RMA in cui sono state depositate le informazioni di tipo amministrativo e procedurale utili per gli Uffici territoriali. In particolare, ha progettato la struttura dell'area in diverse sezioni (raccolta dati, gestione, convenzioni, etc.) e ha migliorato la ricerca dei documenti evitando incoerenze e sovrapposizioni.</p> <p>Nel mese di dicembre 2018 è stata designata membro della Segreteria tecnica del Comitato per la Ricerca istituito in Istat. La sottoscritta ha partecipato alla realizzazione di un'istruttoria per lo sviluppo delle Statistiche sperimentali che ha condotto all'individuazione dei criteri per il passaggio da statistica sperimentale a statistica ufficiale, e ha coordinato le attività per realizzare un'istruttoria sulla valutazione dei Protocolli di ricerca da parte del Comitato per la ricerca.</p> <p>È stata referente per il Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica per l'attuazione del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, con il compito di creare un raccordo tra il Dipartimento e l'Ufficio del Responsabile della protezione dei dati dell'Istat.</p>
Date	Dal 13 aprile 2007 all'11 luglio 2018
Incarico o posizione nell'attività	Primo ricercatore, Il livello professionale Dal 13 aprile 2007 al 30 novembre 2008 presso la Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale (DCDE). Inizialmente

assegnata all'Ufficio del Direttore, è stata incaricata di seguire le problematiche di natura statistica collegate all'utilizzo dei microdati contenuti in ARMIDA. Dal 12 novembre 2008 è stata trasferita al Servizio "Sistema Informativo diffusione e servizi all'utenza" (Unità operativa "Patrimonio Informativo Statistico").

In seguito alla riorganizzazione del 1 dicembre 2008, il Servizio è stato inglobato nella Direzione centrale per le esigenze degli utilizzatori, integrazione e territorio (DCET). Dal 23 settembre 2009 è stata assegnata alle dirette dipendenze del direttore della Direzione DCET.

Dal 26 gennaio 2011 ha diretto il progetto "Potenziamento dell'offerta di dati statistici per l'utenza specialistica e scientifica" (DCET/4).

Dal 1 luglio 2011 è stata responsabile dell'unità operativa (ad interim) "Patrimonio informativo statistico"; per tale unità le era già stato affidato il coordinamento con lettera DPTS n. 69 del 12 aprile 2011.

Da gennaio 2014 è stata responsabile dell'unità operativa "Archiviazione e accesso ai microdati". In tale unità operativa sono confluite le attività di due unità operative: "Patrimonio informativo statistico" e "Accesso ai microdati e implementazione dei canali di ricerca" (quest'ultima relativa al Laboratorio ADELE e alla tutela della riservatezza).

Dal mese di aprile 2016 l'unità operativa è stata trasformata nell'iniziativa "ARMIDA, ADELE". Ha, inoltre, coordinato le attività dell'iniziativa "Diffusione microdati anonimizzati" e ha partecipato attivamente all'iniziativa "Revisione dei canali di diffusione dei microdati".

In considerazione della complessità e trasversalità della tematica dei microdati, nel mese di gennaio 2018 è stata costituita un'area tematica "Microdati", di cui la sottoscritta è stata responsabile.

Principali attività e Responsabilità

Le attività svolte hanno riguardato diversi aspetti della gestione e diffusione del patrimonio informativo.

Per quanto riguarda i microdati, la sottoscritta ha gestito tutte le attività relative alla produzione e rilascio di file di microdati, dalla loro archiviazione nel sistema ARMIDA fino alla gestione degli accessi da parte dell'utenza interna e esterna all'Istituto.

In particolare le attività sono state dirette a:

- gestione del sistema ARMIDA e relativa messa in sicurezza; controlli qualitativi di congruenza e completezza delle informazioni fornite dai servizi tecnici, relative a tutti i file di microdati archiviati (compresi i file di microdati per la ricerca MFR, i file ad uso pubblico mlcro.STAT, i file Standard e i file integrati) e relativi metadati; gestione del "Protocollo di accesso ai microdati di ARMIDA";
- rilascio dei file per la ricerca (MFR) inseriti nel Piano editoriale e dei file ad uso pubblico (mlcro.STAT);
- coordinamento nella gestione delle richieste esterne di microdati: richieste di file Standard, file per gli Enti Sistan, file MFR e file integrati. Per la gestione delle richieste di file MFR, la sottoscritta è stata coordinatore del Comitato per il rilascio dei file di dati elementari, costituito da esperti di diffusione e esperti giuridici, che ha il compito valutare le richieste di file MFR dal punto di vista soggettivo e oggettivo;
- gestione dell'accesso ai microdati per fini di ricerca presso il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI (Laboratorio ADELE), situato presso la sede centrale dell'Istat e in tutte le sedi territoriali. La sottoscritta ha coordinato le attività dei 18 punti di accesso (presenti presso le sedi territoriali dell'Istat e la Provincia autonoma di Trento) e le attività di valutazione dell'output svolte dalla rete dei referenti (appositamente formata presso cinque sedi territoriali);
- valutazione della pertinenza dei progetti di ricerca che prevedono la fornitura da parte di Eurostat di Scientific-use files (SUF) e l'accesso al Research Data Centre (RDC) di Lussemburgo, con riferimento ai dati relativi all'Italia, in base al Regolamento europeo 557/2013 che riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici.

Diverse sono le innovazioni di processo e di prodotto realizzate con l'obiettivo di agevolare la diffusione e l'utilizzo del patrimonio informativo dell'Istituto.

Con riferimento alla gestione dei microdati

- Nei primi mesi di attività presso la Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale ha proposto e implementato la diffusione online dei metadati descrittivi dei file Standard, che per la prima volta vengono resi disponibili all'utenza esterna sul sito Istat.
- In occasione della produzione di microdati per la ricerca (MFR) nel 2009 la sottoscritta ha proposto e definito gli Standard di documentazione e memorizzazione dei nuovi file in ARMIDA. Insieme ai colleghi responsabili del sito Istat ha definito la struttura delle relative pagine di presentazione di tali file MFR.
- Ha partecipato attivamente all'implementazione della procedura relativa al *Protocollo di accesso ai microdati di ARMIDA*, per la richiesta dei microdati da parte dei ricercatori interni Istat necessari allo svolgimento di fini istituzionali.
- Ha evidenziato le principali criticità del sistema ARMIDA proponendone alcuni miglioramenti presentati in Comitato di direzione e Comitato di innovazione.
- Ha proposto una più ampia circolazione dei microdati anonimizzati che dal mese di marzo 2011, in linea con la politica di Eurostat, sono rilasciati gratuitamente.
- Nel corso del 2013 ha coordinato un progetto per il Riordino dell'informativa all'utenza sull'offerta di microdati.
- Particolarmente rilevante è stata l'innovazione sulla codifica della disponibilità delle variabili in ARMIDA nel 2011.
- Ha seguito con interesse gli aspetti giuridici legati al rilascio dei file di dati elementari.

Con riferimento al Laboratorio ADELE le diverse innovazioni introdotte per la gestione del Laboratorio ADELE, a distanza di pochi mesi dall'assunzione della responsabilità di tale attività, sono state riconosciute dall'ex direttore del Dipartimento Vittoria Buratta con una lettera di encomio (Lettera DIQR n.71 del 4/2/2015).

Con riferimento alle modalità di accesso ai microdati

- Nel periodo 2016-2018 ha lavorato intensamente per la semplificazione delle modalità di accesso ai microdati, partecipando preliminarmente alla predisposizione della nuova norma che prevedesse l'accesso remoto (art. 5-ter, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97) superando quindi i limiti imposti dalla precedente legislazione. Successivamente nell'ambito del Gruppo di lavoro Istat-Comstat ha collaborato attivamente con la dirigente del servizio (dott.ssa Aurea Micali) alla redazione delle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" previste proprio dalla nuova norma (art. 5-ter, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e approvate, senza alcuna modifica/integrazione, dal Comstat in data 16 marzo 2018. Tali Linee guida sono state adottate ufficialmente con la Direttiva n. 11 del 7 novembre 2018. La partecipazione attiva della sottoscritta agli sviluppi relativi all'accesso da remoto ai microdati in sede internazionale ha consentito di facilitare la predisposizione di tali Linee guida in conformità alle disposizioni fornite a livello europeo da Eurostat.
- La vigente legislazione relativa all'accesso ai microdati non prevede la possibilità per i ricercatori esterni che accedono al Laboratorio ADELE di effettuare linkage tra imprese presenti in più indagini in quanto non è possibile fornire i dati identificativi. In considerazione dell'interesse manifestato dalla comunità scientifica per le analisi longitudinali sulle imprese, la sottoscritta ha collaborato attivamente al fine di consentire ai ricercatori di disporre presso il Laboratorio ADELE di un codice identificativo d'impresa criptato.
- Nel corso del 2016-2017 ha avviato i contatti con i responsabili di Eurostat per ottenere il riconoscimento dell'Istat come ente di ricerca, riconoscimento necessario per consentire l'accesso ai microdati europei da parte dei ricercatori dell'Istat. In seguito al riconoscimento dell'Istat come ente di ricerca (avvenuto ad aprile 2017), la sottoscritta è stata designata Contact person per l'Istat, con il compito di coordinare le richieste da parte dei ricercatori dell'Istat, per la fornitura di Scientific-use files (SUF) e per l'accesso al Research Data Centre di Lussemburgo, con riferimento a dati europei.

Con riferimento a prodotti editoriali integrati

La sottoscritta è stata responsabile della progettazione e coordinamento generale della

pubblicazione flagship “Noi Italia – 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo” per l’edizione 2010 e 2011. Inoltre, ha avuto funzioni di revisore di alcune tematiche indagate nei volumi. Le innovazioni apportate sono state presentate anche in sede internazionale.

Ha partecipato alla produzione di alcune edizioni del “Rapporto annuale sulla situazione del Paese”:

- per l’edizione 2009 presentato alla Camera dei Deputati il 26 maggio 2010, ha curato la redazione e il coordinamento del Capitolo 4 “La crisi e le sostenibilità”;
- per le edizioni 2012 e 2013 è stata responsabile dell’appendice statistica. In particolare per l’edizione 2012 ha progettato e implementato sia la prima edizione online dell’appendice statistica sia il pieghevole contenente i principali indicatori relativi ai temi trattati nel rapporto.

Nel mese di settembre 2011 ha curato la revisione della “Relazione generale sulla situazione economica del paese 2010” del Ministero dell’Economia e delle finanze, con riferimento al capitolo 4 “La situazione energetica”.

Date

Dal 16 settembre 2003 al 12 aprile 2007 presso le Statistiche ambientali

Incarico o posizione nell’attività

Primo ricercatore, II livello professionale

Date

Dal 27 dicembre 1994 al 15 settembre 2003 presso le Statistiche ambientali

Incarico o posizione nell’attività

Ricercatore, III livello professionale

Principali attività e Responsabilità

Le attività presso il settore delle statistiche ambientali sono state dirette alla definizione di metodologie statistiche standardizzate relative a diverse aree tematiche: statistiche relative ai rifiuti, statistiche per l’inquinamento acustico, statistiche sulle acque, statistiche meteorologiche, statistiche sulla qualità dell’aria, integrazione di dati Istat per analisi ambientali.

Inoltre, dal mese di maggio 1998 al mese di aprile 2007, la sottoscritta è stata responsabile dell’indagine *Dati ambientali nelle città*, precedentemente definita *Osservatorio ambientale sulle città* di cui ha curato la progettazione dei questionari, la raccolta e l’elaborazione dei dati e la diffusione dei risultati secondo le modalità più adeguate. Tale rilevazione è ancora effettuata con cadenza annuale dalle strutture Istat responsabili e raccoglie informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo di provincia/città metropolitana.

Particolarmente intensa è stata l’attività diretta ad individuare gli indicatori più rappresentativi delle problematiche ambientali sulla base delle indicazioni fornite dagli organismi internazionali. Tale progetto per due anni è stato finanziato dal Ministero dell’ambiente e la sottoscritta è stata responsabile del centro di costo relativo “Elaborazione indicatori ambientali urbani”. L’elaborazione dei dati dell’indagine ha condotto alla diffusione di Indicatori ambientali urbani.

Nel seguito si riportano le principali attività distinte per area tematica.

Statistiche sui rifiuti

Dal 1998 al 2007 la sottoscritta è stata responsabile del progetto Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti, diretto alla definizione di metodologie statistiche standardizzate relative alla tematica dei rifiuti.

La tematica rifiuti è stata sviluppata particolarmente a livello internazionale ai fini della predisposizione del “Regolamento comunitario per le statistiche sulla gestione dei rifiuti”, pubblicato nel mese di dicembre 2002 (Regolamento n. 2150/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sui rifiuti), con la partecipazione al Sottogruppo Rifiuti del Gruppo di lavoro sulle statistiche ambientali e alla Task force sulle Statistiche sui rifiuti presso Eurostat, e Working Party on Statistics - Statistical Questions presso il Consiglio Europeo

Inoltre, la necessità di rispondere alle richieste del Regolamento comunitario sulle statistiche sui rifiuti con riferimento alla variabile *rifiuti generati dalle famiglie* ha condotto alla individuazione di una metodologia per la stima dei rifiuti prodotti dalle famiglie a partire dal dato

aggregato sui rifiuti urbani in Italia.

Inquinamento acustico

La sottoscritta è stata responsabile del progetto Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative all'inquinamento acustico, diretto allo sviluppo di indicatori, di metodologie statistiche per la rilevazione e l'elaborazione dei dati di inquinamento acustico. In tale settore è stata individuata una metodologia standardizzata per la zonizzazione acustica attraverso l'applicazione di una cluster analysis.

Qualità dell'aria

Per l'inquinamento atmosferico la sottoscritta ha condotto studi e ricerche volti allo sviluppo di metodologie per l'analisi e la diffusione di dati ambientali; in particolare sono stati applicati modelli bilineari per la ricostruzione dei dati di qualità dell'aria.

Statistiche sulle acque

Nel periodo 2001-2004 ha diretto e coordinato le attività del progetto Determinazione delle risorse idriche rinnovabili e dei prelievi e consumi di acqua in agricoltura, finanziato da Eurostat (Grant Agreement N. 200071400004 on the investigation of data sources on water abstraction and consumption, as well as estimation of water abstraction and consumption both in agriculture), per il quale la sottoscritta è stata responsabile, curando anche l'apertura e la redicontazione del relativo Centro di Costo. Tale progetto si è posto l'obiettivo di stimare le componenti del ciclo idrologico e i prelievi e i consumi di acqua in agricoltura, come richiesto nel Questionario congiunto OCSE-Eurostat.

Nel periodo 2002-2003 ha coordinato le attività iniziali per lo svolgimento del progetto Statistiche sulle acque per bacini idrografici finanziato da Eurostat (Grant agreement n. 2002.ce.16.0.at.157 Data at catchment area level) che ha condotto al rilascio di statistiche sulle acque per bacini idrografici. La sottoscritta è stata responsabile anche del relativo Centro di Costo.

Integrazione tra dati ambientali e altre fonti Istat

Le prime esperienze di integrazione di dati per le analisi ambientali sono state realizzate tra le informazioni sui comportamenti e giudizi sui problemi ambientali derivanti dall'Indagine Multiscopo sulle famiglie italiane e l'indagine ambientale sulle città. Successivamente, nell'ambito del progetto Integrazione delle fonti amministrative esistenti sui rifiuti e il sistema informativo dell'Istat su imprese e istituzioni, di cui la sottoscritta è stata responsabile, le informazioni statistiche sui rifiuti raccolte attraverso il Modello Unico di Dichiarazione dei rifiuti (MUD) sono state integrate con le banche dati dell'Istat, in particolare con Asia unità locali. Dal mese di febbraio 2006 particolarmente intensa è stata l'attività diretta alla stima dei rifiuti prodotti dalle imprese attraverso l'integrazione dei dati MUD con l'archivio Asia unità locali.

Statistiche meteorologiche

Dal mese di marzo 2001 ad aprile 2007 è stata responsabile del progetto Fenomeni meteo e dati termopluviometrici con il quale l'Istat si fa carico della raccolta e della diffusione di informazioni meteorologiche.

L'attività svolta nell'ambito di tale progetto ha riguardato l'elaborazione dei dati forniti dal Servizio meteorologico dell'aeronautica militare del Ministero della difesa, ai fini della pubblicazione di statistiche meteorologiche nel Bollettino mensile di Statistica dell'Istat e nel volume di Statistiche meteorologiche dell'Istat.

Indicatori di pressione del turismo sull'ambiente

La sottoscritta ha collaborato al progetto Indicatori di pressione del turismo sull'ambiente, che si è inserito nell'ambito delle iniziative Eurostat per promuovere a livello europeo la costruzione di indicatori e indici di pressione ambientale riferiti a settori specifici. Tale progetto ha portato alla definizione di un set di indicatori potenziali di pressione del turismo e della metodologie per il calcolo di detti indicatori. La sottoscritta ha, inoltre, condotto approfondimenti legati al turismo sostenibile.

**GRUPPI DI LAVORO E
COMITATI**

La sottoscritta ha rappresentato l'Istat per le competenze di interesse tematico nell'ambito di task force, commissioni e gruppi di lavoro, sia interni che esterni all'Istituto, fornendo considerevoli contributi. Nel seguito si riportano i gruppi di lavoro di maggior rilievo in considerazione dell'impatto dei risultati conseguiti sulle attività dell'Istat.

- *Comitato per la Ricerca* con funzioni di indirizzo, controllo di coerenza e uniformità negli approcci delle diverse iniziative di ricerca dell'Istat e di proposta di specifiche policy nel dominio di attività di interesse, incluso il contributo alla definizione della programmazione strategica e al monitoraggio dell'attività di ricerca svolta in Istituto, in qualità di membro della Segreteria tecnica (delibera DOP/867/2022 del 19 ottobre 2022).

- *Task force avente il compito di effettuare le attività inerenti la progettazione e realizzazione grafica, la produzione a stampa, offset e digitale, e la distribuzione del volume "Rapporto annuale Istat 2022. La situazione del Paese"*, provvedere all'organizzazione dell'evento di presentazione del Rapporto a Palazzo Montecitorio e della conferenza stampa; realizzare il piano e i prodotti di promozione della pubblicazione; promuovere il Rapporto attraverso i canali social e il sito web istituzionale; monitorare la reputazione e l'uso corretto delle informazioni nel volume; monitorare gli organi di stampa", in qualità di coordinatore (delibera DOP/504/2022 del 9 giugno 2022).

- *Comitato metadati con il mandato di indirizzare le attività di definizione, avvio e monitoraggio della progettazione e progressiva implementazione di METAstat, il nuovo sistema di Istituto per la documentazione dei metadati, dei processi e dei prodotti statistici dell'Istat* (delibera DOP/208/2022 dell'8 marzo 2022).

- *Task Force avente il compito di realizzare le attività necessarie a garantire la gestione del sistema informativo geografico dell'Istituto, GISTAT, finalizzato alla produzione di dati a base geografica e di geo-statistiche, alla gestione del registro delle unità geografiche e territoriali e a produrre la necessaria evoluzione tecnologica della piattaforma tecnologica a supporto (gisportal.istat.it)* in qualità di membro del WP3 "Predisposizione strumenti e contenuti mediante il nuovo Portal di ArcGIS (delibera DOP/680/2021 del 21 settembre 2021).

- *Task force avente il compito di elaborare il Programma della XIV Conferenza Nazionale di Statistica* (delibera DOP/574/2021 del 26 luglio 2021).

Gruppo di lavoro Istat- Banca d'Italia relativo alla "Sperimentazione di un Laboratorio con accesso da remoto ai dati elementari" (in qualità di coordinatore per l'Istat) (Gennaio 2020-Maggio 2022).

Gruppo di lavoro per la realizzazione della nuova infrastruttura statistica e tecnologica idonea allo sfruttamento e valorizzazione del potenziale informativo dei registri, denominata Register based Analytics Framework dell'Istat (RAF) (da settembre 2020) (in qualità di coordinatore del Work Package 7 "Area analisi utenza"). Ha fornito riflessioni sulle modalità di diffusione e comunicazione per i primi indicatori del RAF.

Gruppo di lavoro per la Razionalizzazione dello scambio dati tra Istat e Banca d'Italia (Novembre 2012-Maggio 2014).

Gruppi di lavoro relativi allo sviluppo e gestione del sistema di diffusione dei dati censuari (DIDAC e DIDAC2) (Ottobre 2011-Dicembre 2014) per i quali è stata responsabile di team tecnici. In DIDAC è stata responsabile del WP5 "Interconnessione con ARMIDA e realizzazione output a livello micro" e del WP19 "Data warehouse diffusione – Ricostruzione dati storici censimento Popolazione". In DIDAC2 è stata responsabile del WP10 Coordinamento della produzione di microdati per ARMIDA e relativo caricamento.

Comitato di indirizzo delle attività di consolidamento e di ulteriore sviluppo tecnologico e metodologico del sistema integrato per la produzione di stime dettagliate sui risultati economici delle imprese (FRAME-SBS) (Giugno 2014-Giugno 2015): ha partecipato ai lavori della Task force *Diffusione e riservatezza* che ha definito i contenuti e il livello di dettaglio della diffusione, ha implementato le soluzioni metodologiche per la tutela della riservatezza, ha progettato e realizzato i piani di spoglio di diffusione in I.Stat, ha implementato le procedure tecnico-operative di supporto alla diffusione.

Gruppo di lavoro per il supporto allo sviluppo del Progetto ARCHIMEDE (Marzo 2014-Gennaio 2015): ha collaborato nella risoluzione dei problemi connessi alla definizione delle regole per garantire la riservatezza e il segreto statistico nel trattamento e fornitura dei dati elementari, e ai criteri e sistemi di diffusione/trasmmissione dei dati per gli Enti Sistan. Nel mese

di gennaio 2018 ha realizzato una videolezione sul Progetto Archimede destinato agli Uffici di statistica degli Enti Sistan, con l'obiettivo di descrivere la procedura di richiesta attraverso il Contact Centre dell'Istat.

Gruppo di lavoro avente il compito di rilasciare le Linee guida per lo scambio dei microdati all'interno del Sistan (Novembre 2012-Ottobre 2013): ha collaborato nella redazione della "Bozza di linee guida per lo scambio di microdati all'interno del Sistan" e della "Proposta di revisione della Direttiva Comstat n. 9 del 2004".

Per l'esperienza maturata nell'ambito delle statistiche ambientali è stata inserita, in qualità di membro, nella *Commissione scientifica per la misura del benessere* (Aprile 2011-Dicembre 2012), avente l'obiettivo di individuare un set di indicatori per la misurazione del benessere, di concerto con il "Comitato di indirizzo dell'iniziativa interistituzionale sugli indicatori di progresso e benessere" istituito presso il CNEL.

Nel periodo 1997-2000 ha partecipato ai lavori della *Commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale, incaricata di formulare proposte relative alle strategie da utilizzare per la stagionalizzazione delle serie storiche di fonte Istat*. Il progetto di ricerca SARA (Seasonal Adjustment Research Appraisal), al quale hanno partecipato, insieme all'Istat, esperti del mondo accademico, della Banca d'Italia e di altre istituzioni pubbliche e private, ha esaminato e confrontato le caratteristiche delle principali procedure di stagionalizzazione attualmente disponibili (in particolare, delle procedure TRAMO-SEATS e X12-ARIMA). I risultati sono stati analizzati nell'ambito del convegno "Esperienze ed orientamenti sulle procedure di stagionalizzazione" tenuto a Roma, il 9-10 giugno 1998, presso l'Istat. La sottoscritta ha partecipato, inoltre, al Progetto Interarea "Destagionalizzazione delle serie storiche prodotte in Istat", costituito in Istat. I risultati raggiunti in tale progetto sono stati presentati in un seminario organizzato dai membri del progetto, il 27 settembre 2000 presso l'Istat. La stagionalizzazione secondo la procedura Tramo-Seats è stata inoltre applicata ai dati ambientali.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dottorato di Ricerca in STATISTICA (VIII ciclo), presso l'Università di Bari (coordinatore Prof. Cosimo Vitale). Il 28 ottobre 1996 ha discusso la tesi dal titolo "Modelli bilineari e filtro di Kalman" (Commissione: Prof. M. Coli, Prof.ssa D. Marasini, Prof. B. Bassan).

Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO conseguita il 22 aprile 1991, presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi in Statistica dal titolo: "Modelli strutturali e filtro di Kalman: una rassegna ed un'applicazione" (relatore prof. Alberto Zuliani).

Ha seguito molti corsi di formazione, organizzati anche dall'Istat, relativi a metodologie statistiche; informatica; inglese; predisposizione, gestione e rendicontazione di progetti finanziati; competenze di comunicazione per il management; project management; trattamento di dati personali.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	C1
Francese	B1	B1	B1	B1	B1

**PRINCIPALI
PUBBLICAZIONI E NOTE
DI LAVORO**

È stata autrice di una consistente produzione scientifica e note di lavoro. Nel seguito si riporta la selezione delle pubblicazioni di maggior rilievo sotto il profilo scientifico e dell'impatto sulle attività dell'Istituto

CAMMARROTA M. (2022) "Il sistema integrato di diffusione delle informazioni statistiche dell'Istat", pubblicato sul sito Istat nella sezione Informazioni e servizi (<https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi>), anche nella versione in lingua inglese (<https://www.istat.it/en/information-and-services>).

BOSELLI C., BRUNETTI S., CAMMARROTA M., DE GIORGI V., D'URZO A., RICCI M., PAZZINI R., SERI G., SIESTO G., VIRGILI L. (2017) "The dissemination process of the Frame-SBS: legislative and methodological aspects linked", in Istat Rivista di statistica ufficiale n.1-2-3/2017.

CAMMARROTA M., FOSCHI F., VIRGILI L. (2016) "L'offerta Istat di microdati", poster presentato alla 12° Conferenza Nazionale di Statistica, 22 giugno 2016.

BOSELLI C., BRUNETTI S., CAMMARROTA M., DE GIORGI V., D'URZO A., RICCI M., PAZZINI R., SERI G., SIESTO G., VIRGILI L. (2016) "Il processo di diffusione dei dati delle statistiche strutturali sulle imprese (Frame-SBS): aspetti normativi e metodologici connessi all'ampliamento del dettaglio informativo", Istat Working Paper n.14/2016.

CAMMARROTA M. (2016) "La disponibilità di microdati per gli utenti esterni" Istat, Atti del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - I sistemi informatici a supporto delle operazioni censuarie.

CAMMARROTA M., VIRGILI L. (2014) "Tutela della riservatezza", Contributo per le pagine web del sito Istat dedicate a Metodi e strumenti (<https://www.istat.it/it/metodi-e-strumenti/metodi-e-strumenti-it/analisi>), Istat.

CAMMARROTA M. (2011) "I microdati delle indagini dell'Istat ora sono più accessibili", NewsStat, n. 2, Giugno 2011.

CAMMARROTA M., CAVALLI L., DE FRANCISCI S., DE MARTINO V., FERRARA A., FERRARA M., PITRONE A., ROSSETTI S. (2011) "Visualization and storytelling of statistical data. A dynamic and interactive approach", Convegno intermedio SIS 2011 "La Statistica nei 150 anni dall'Unità d'Italia", Bologna, 8-10 giugno 2011.

CAMMARROTA M., DE FRANCISCI S., DE MARTINO V., FERRARA A., FERRARA M., PITRONE A., ROSSETTI S. (2011), "Telling stories about data. A dynamic and interactive approach to disseminate thematic indicators", paper presentato al convegno New Techniques and Technologies for Statistics organizzato da Eurostat, Brussels, 22-24 February 2011.

CAMMARROTA M., DE MARTINO V., FERRARA A., ROSSETTI S. (2010) "Noi Italia: 100 statistiche per capire il paese in cui viviamo", poster presentato alla X Conferenza Nazionale di Statistica, Statistica 2.0: vivere l'innovazione al servizio della società, Roma, 15-16 dicembre 2010.

CAMMARROTA M., PIERANTONI I. (2009) "L'informazione statistica nella governance ambientale", POLIS per la riforma della politica e delle istituzioni, Anno 2, n. 4, dicembre 2009/gennaio 2010.

ABBATI E., CAMMARROTA M., CARDACINO A., COLOSI R. (2008) "Il Protocollo di accesso ai microdati di ARMIDA: le fasi della procedura", Atti del seminario Protocollo d'accesso ai microdati di ARMIDA - Procedura per la richiesta ed il rilascio di file di microdati contenuti in ARMIDA per gli utenti interni, Istat, Roma, 22 aprile 2008.

CAMMARROTA M., JONA LASINIO G., GOLINI N. (2007) "Environmental urban indicators: synthesis and interpretation", Atti del Convegno Intermedio SIS2007, Rischio e Previsione, Venezia, 6-8 giugno 2007.

PIERANTONI I., CAMMARROTA M. (2007) "Ambiente e statistica ufficiale nel contesto europeo: informazioni necessarie e disponibilità di dati", Atti della XVI Conferenza Scientifica Nazionale dell'AISSSEC (Associazione Italiana per lo Studio dei Sistemi Economici Comparati), Parma, 21-23 giugno 2007.

- CAMMARROTA M., PIERANTONI I. (2007) "Statistica e legislazione: il caso emblematico dei rifiuti", SiS-Magazine, Società Italiana di Statistica.
- CAMMARROTA M., JONA LASINIO G., DI SARRO T. (2006) "Methods for the Analysis and Estimation of Household Waste", Atti della XLIII Riunione scientifica della Società Italiana di Statistica 2006, Torino, 14-16 giugno 2006.
- CAMMARROTA M. (2006) "Waste Statistics Regulation", in Istat (2006) Agrienvironmental indicators: methodologies, data needs and availability, Collana Essays n. 16/2006, Roma.
- ISTAT (2006) "Waste statistics on agriculture, forestry and fishing sectors", §§2, 4, 4.5, 5.2 e Conclusions, Collana Essays n. 17/2006, Roma.
- ISTAT (a cura di Cammarrota M.) (2006) "Water resources assessment and water use in agriculture", Collana Essays n. 18/2006, Roma.
- ISTAT (a cura di Cammarrota M.) (2005) "Statistiche meteorologiche – Anni 2000-2002", Collana Annuari n. 29, Roma.
- CAMMARROTA M., JONA LASINIO G., DI SARRO T. (2005) "A proposal for the estimation of household waste", in Atti del Convegno intermedio SIS 2005 Statistica e ambiente, Messina, 21-23 settembre 2005.
- CAMMARROTA M. PIERANTONI I. (2005) "Urban environmental indicators in the Driving-Pressure-State-Impact-Response (DPSIR) scheme", in Atti del Convegno intermedio SIS 2005 Statistica e ambiente, Messina, 21-23 settembre 2005.
- BELLINI G., CAMMARROTA M. (2004) "Implementation of Regulation n. 2150/2002/EC on waste statistics: hypothesis of integration and evaluation of existing surveys on agriculture sector", in Atti del Convegno Nazionale L'Informazione Statistica e le Politiche Agricole, ISPA 2004, Università di Cassino, 6 maggio 2004.
- ISTAT (a cura di Cammarrota M.) (2002) "L'ambiente nelle città", Collana Indicatori Statistici n. 3, Roma.
- CAMMARROTA M., GATTO R. (2001) "Individuazione di componenti periodiche nei dati ambientali", in Atti del Convegno intermedio della Società Italiana di Statistica Processi e metodi statistici di valutazione, Roma, 4-6 giugno 2001.
- CAMMARROTA M., D'AMORE A. (2000) "Cluster vincolata per la zonizzazione acustica", in Atti del convegno della Società Italiana di Statistica Verso i censimenti del 2000, Udine, 7-9 giugno 1999, Volume II.
- CAMMARROTA M. (2000) "Seasonal adjustment program diagnostic: comparison of X-12 ARIMA and TRAMO-SEATS", in Seasonal adjustment procedures, Experiences and Perspectives, Proceeding of International Conference, 9-10 June 1998, Rome, Italy, Istat, Annali di Statistica, Anno 129, Serie X, vol. 20, pp. 137-151, Roma.
- ANITORI P., BACCHINI F., BALDI C., BRUNO G., CAMMARROTA M., DE VITA V., DI IORIO F., GATTO R., OTRANTO E., PALLARA A., POLIDORO F., POLITI M., TRIACCA U. (2000) "Guida all'utilizzo di TRAMO-SEATS per la destagionalizzazione delle serie storiche", Documenti Istat, n. 4/2000, Roma.
- CAMMARROTA M., COSTANTINO C., FANGSTROM I. (1999) "Environmental Pressures from the sector tourism", in Istat, Indicatori e conti ambientali: verso un sistema integrato economico e ambientale, Annali di Statistica, Anno 128, Serie X, vol. 18, pp. 83-131, Roma.
- CAMMARROTA M. (1998) "Indicatori urbani per l'inquinamento acustico: raccolta di informazioni e primi risultati", in Atti del workshop: La valutazione della qualità dell'ambiente urbano: strumenti di conoscenza e gestione, Complesso Monumentale del S. Michele a Ripa, Roma, 14 ottobre 1998.
- CAMMARROTA M. (1998) "Osservatorio ambientale sui grandi comuni", in Giornale del SISTAN, Anno 3, Numero 9, settembre/dicembre 1998, Roma.
- ARDI C., CAMMARROTA M., PAPPALARDO C. (1998) Sustainable tourism: comments and applications, in Istat, Quaderni di ricerca, n. 2/1998, pp. 35-49, Roma.
- CAMMARROTA M., PAPPALARDO C. (1997) "The Construction of Sectoral Environmental

Pressure Indicators: the case of Tourism", in OCDE-Eurostat, Third International Forum on Tourism Statistics, pp. 49-62.

CAMMARROTA M., GALLO F. (1996) "Modelli stocastici per l'analisi dei dati di qualità dell'aria", in L'informazione statistica per il governo dell'ambiente, Atti del Convegno, Roma, 29-30 gennaio 1996, Istat, Annali di Statistica, Anno 125, Serie X, vol. 10, pp. 217-237, Roma.

CAMMARROTA M., GALLO F. (1995) "Aspetti statistici del decreto ministeriale 25-11-1994", in Atti del convegno "La gestione tecnica e amministrativa del DM 25-11-1994 relativo al rilevamento di benzene, IPA e PM10 nelle aree urbane", Bologna, 9 marzo 1995.

Elevata propensione al dialogo e al lavoro di gruppo; ottime capacità di comunicazione.

Competenze relazionali

Padronanza nel coordinare il lavoro di più persone, anche quando sono coinvolti soggetti esterni al proprio Istituto; ottimo senso dell'istituzione; capacità di acquisire rapidamente nuove competenze e dirigere progetti anche complessi; flessibilità organizzativa.

Competenze organizzative e gestionali

Ottima conoscenza dei programmi di Microsoft Office (Word, Excel e PowerPoint) e di Adobe Acrobat. Ha esperienza nell'uso di software statistici: SAS, STATA, SPSS, R.

Competenze tecniche

È stata nominata Responsabile unico del procedimento (RUP) per l'acquisizione dei servizi di stampa di pubblicazioni istituzionali, stampa offset e digitale, allestimento e servizi editoriali, confezionamento e spedizione degli stampati tramite servizio postale (delibera DOP/1007/2022 del 29 novembre 2022).

Ulteriori informazioni

Ha esperienza di formatore dimostrata in numerosi corsi interni ed esterni all'Istat ed ha dimostrato capacità di organizzazione di corsi di formazione, anche per study visit internazionali.

Ha partecipato in qualità di relatore, in rappresentanza dell'Istat, a numerosi seminari e convegni anche presso sedi internazionali.

È stata relatore esterno di tesi di laurea in Statistica e ha partecipato alle commissioni di laurea presso l'Università La Sapienza di Roma, Facoltà di Statistica. È stata tutor in diversi progetti di stage attivati dall'Istat.

Ha fatto parte del Comitato avente il compito di formulare il proprio parere in merito ai reclami presentati dai dipendenti dell'Istituto che hanno partecipato alla procedura selettiva per le progressioni di livello nei profili, di cui alla deliberazione n. 133/DGEN del 13 luglio 2017 (Delibera 756/PER del 28 settembre 2017).

Ha coadiuvato il direttore dott.ssa Serenella Ravioli nelle operazioni di valutazione dei candidati alla procedura di mobilità interna verso la Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI) per l'assegnazione di unità di personale per lo svolgimento di attività di Prestampa, impaginazione e progettazione grafica per la call di cui al Comunicato COM/68/2020 del 24 luglio 2020 e per la call di cui al Comunicato COM/24/2022 del 18 maggio 2022.

Ha collaborato sempre attivamente con i propri dirigenti nella programmazione e gestione delle attività del servizio e della direzione di appartenenza.

La sottoscritta è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni di cui al presente curriculum sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

FIRMA